

LA POLEMICA

CHIUDONO SETTANTA GIORNALI? PER GRILLO «È BUONA NOTIZIA» SIDDI (FNSI): «AMMAZZEREBBE IL PAZIENTE ANZICHÉ CURARLO»

Duro botta e risposta tra il leader del Movimento 5 stelle Beppe Grillo e il segretario nazionale della Fnsi, Franco Sidi.



Franco Sidi

«Finalmente una buona notizia – attacca Grillo sul suo blog, commentando l'allarme lanciato da Sidi sul problema occupazionale nella stampa italiana e la crisi del settore –. Ogni tanto bisogna guardare il grande cielo azzurro e tirare il fiato. Settanta giornali rischiano di chiudere. Finora sono stati finanziati dalle nostre tasse – aggiunge il comico ligure – per raccontarci le loro balle virtuali. Franco Sidi è preoccupato per il pluralismo dell'informazione, ma soprattutto per i soldi. Hip, hip, hurrà! Bye, bye giornali, è stato bello, anche grazie a voi, arrivare 61 esimi al mondo per la libertà di informazione». «Non sarà mai una buona notizia, per la libertà di tutti,



Beppe Grillo

anche la sua di comico e di politico, se un giorno, come rischiano oggi, dovessero chiudere 70 giornali», replica Sidi. «Direi solo con una battuta – aggiunge Sidi – che se Grillo fosse un medico ammazzerrebbe il paziente anziché curarlo. È proprio curiosa la sua osservazione che l'Italia è al 61esimo posto in quanto a libertà di stampa e che lui sarebbe contento se molti giornali chiudessero. Se c'è questo problema forse è proprio perché c'è bisogno di più informazione, non meno. Se si deve curare il fatto che l'Italia è al 61° posto

nella graduatoria della libertà di informazione, bisogna aumentare e migliorare l'informazione. Ma Grillo forse sceglie ancora di fare il guru e ama parlare troppo e senza contraddittorio».